

Depone il presidente della commissione ministeriale d'inchiesta

«Indagate ma solo su Ippolito» fu ordinato agli inquisitori

Quando toccherà a Colombo?

Settimana colombiana, al processo Ippolito, quella che si è conclusa ieri, è così intensa, in crescendo, che un «publicity man» o persuasore occulto che si sta potrebbe trarne vantaggi inestimabili sul modo di montare la processina intorno a qualcuno. E pensare che, invece, le udienze in quel monumentale catafalco del Palazzo di Giustizia — architettonicamente parlando, per carità — non hanno nemmeno uno straccio di regista. Potenza del fatto! Naturalmente, la processina non sarà piaciuta di fatto al ministro Colombo, anzi, se fosse vera la storia popolare — secondo cui quando si parla molto di qualcuno le orecchie dell'interessato sono tormentate da un fischio, «una eccellenza» dovrebbe essere diventato completamente sordo. Ma tant'è.

Ha cominciato, martedì, il professor Ferretti a dire che Colombo impediva sistematicamente le riunioni della commissione direttiva del CNEN disertandola e che aveva in simpatia i controlli quando le scorse nel 1962. La nota è stata ripresa da tutti i testimoni successivi. Due, tre, quattro voci e poi giù un coro affiatissimo: Angelini, Salvetti, Giorgi, Marchese, Marione, Mercadante. Non è mancato l'acuto a levarlo sulla robusta e tonante voce di un professore Silio Corzi. L'ex presidente del collegio dei revisori dell'ente nucleare lo ha eseguito in bello stile dicendo: «Andai dal ministro e gli dissi che il CNEN tutto era illegale. Cortesemente egli rispose che non mi preoccupai. Poi mi dimisi» (oddo quelle dimissioni furono motivate ufficialmente in modo diverso, ma conta pure qualcosa il senso di protesta che il teste ha voluto dare ad esse dinanzi al Tribunale).

Dello stesso prof. Corzi, nominato da Colombo-Industria perché rivedesse le bucce di Colombo-CNEN, non va dimenticata anche un'altra affermazione: «Ebbi l'impressione che il presidente e il segretario generale del CNEN marciassero sempre sotto il mio impavido sguardo. Non parlavo mai di queste parole, ma posto che Ippolito soggiornava attualmente a Regina Coeli, non sono neanche un buffet affettuoso per Colombo. Viene spontaneamente domandarsi perché quella marcia comune si è fatta ingenerosamente fermata da una parte o che si aspetti a ripristinarla, sia pure nel nuovo ambiente obbligato. Ecco, tutti stavano riflettendo su questi fatti quando è arrivata la notizia che Colombo non vuole venire in aula a deporre. Unicamente il rifiuto è perché non ha mai visto la parte del locale in sé, ma del fatto che esso potrebbe diventare una sorta di anticamera con chissà quale appendice dietro la porta; gli uffici ministeriali invece hanno sempre, oltre i battenti, un corridoio, una scala e il portone che si aprono, e che i sentimenti umani dovrebbero avere, per definizione, poca a presa sull'austera tunica della giustizia.

Come la mettiamo? Colombo è senz'altro più abituato alle «deposizioni» in confessionale e ai colloqui diretti con i notabili dello Stato per fortuna non è un convento. Quello che ognuno ha udito al processo, durante la settimana appena scorsa, impone un'unica conseguenza: «privilegi» o «non privilegi per ministri e grandi ufficiali, Colombo deve venire in aula a deporre e subire il contraddittorio come chiunque. I giudici e soprattutto la pubblica opinione non possono essere messi — come i revisori del CNEN — sotto le scarpe»
Giorgio Grillo

In difficoltà il dott. Adalberto Berruti per le contestazioni dei difensori - Gli altri interrogatori - Martedì in aula il sen. Basilio Focaccia, già vice presidente del CNEN

Il dottor Adalberto Berruti, presidente della commissione ministeriale d'inchiesta sul CNEN, presidente di sezione di Consiglio di Stato ed ex capo di gabinetto del ministero dei Trasporti, ha deposto ieri per un'ora e tre quarti, a Palazzo di Giustizia, il presidente della commissione d'inchiesta — il dottor Berruti è stato interrogato sotto questa veste — non ha potuto sfuggire ai nuovi interrogatori. Il teste si è mosso con grande interesse. Il teste si è mosso con grande interesse. Il teste si è mosso con grande interesse.



Il dott. Berruti

Il presidente della Commissione d'inchiesta ha creduto di mettere subito in risalto questi limiti, forse perché si è accorto che una quindicina di udienze sono state sufficienti per mostrare all'opinione pubblica che il processo del CNEN coinvolge anche responsabilità ben più alte di quelle del professor Ippolito, oltre alle quali la commissione d'inchiesta non ha avuto invece la possibilità di andare.

«Fummo incaricati di indagare sull'attività del segretario generale del CNEN, il professor Ippolito», ha detto, infatti, Berruti parlando dei compiti assegnati alla commissione d'inchiesta — il nostro mandato era temporaneo. La nostra indagine era da dare limiti il primo riflettente la materia, e cioè l'azione amministrativa del segretario generale, l'altro di carattere personale. La nostra indagine era quindi tesa esclusivamente ad accertare la legittimità degli atti del segretario generale. Aggiungo che al termine dell'indagine noi abbiamo riferito la nostra indagine e non ci siamo occupati della netta sensazione che i fatti accertati potevano avere rilevanza in campo penale».

Per il momento Resta a Milano la «Pietà Rondanini»

La «Pietà Rondanini» che sarà portata a Roma, per essere esposta nella mostra michelangiolica, aperta dal febbraio scorso nel Palazzo delle Esposizioni in via Nazionale, è stata rinviata a Milano, in attesa delle decisioni che sul suo eventuale viaggio prenderà il Consiglio superiore delle Belle Arti investito di questa competenza dalla Direzione generale del ministero della Pubblica Istruzione.

«L'incarico era inferiore a quello globalmente dovuto. Chiesi chiarimenti e dopo molte ricerche fu possibile apprendere che il professor Ippolito aveva già riscosso 30 milioni di anti-elpo. P.M.: Conferma che in nessun fascicolo personale furono trovate tracce di lettere di raccomandazione? BERRUTI: Lo confermo. P.M.: Esaminaste tutti i fascicoli? BERRUTI: Non sono in grado di rispondere. Ippolito: Posso farlo io. Il seminario fu organizzato con la autorizzazione del ministro Colombo, al quale io sottoposi un appunto in proposito. Ricordo, anzi, che fu il ministro ad inaugurare il seminario. P.M.: Anche l'ingegner Rappolla vuole fare una dichiarazione.

Indennizzo per 750 milioni

MORRISTOWN (New Jersey). Uno studente di 17 anni, rimasto completamente paralizzato in seguito alla frattura della spina dorsale riportata in un incidente automobilistico nel Ginnasio di Morristown, ha ottenuto, per decisione del tribunale locale, un indennizzo di 750 milioni di lire. Il consiglio scolastico della Contea di Chatham, parte soccombente in causa, ha accettato la decisione del tribunale, sostenendo che si tratta del più ingente indennizzo di questo genere negli Stati Uniti.

Chi ha scoperto il «Fauno»?

CAPRI — La bella isola teatro. In questi giorni, di una curiosa polemica che, fra l'altro, ha riempito i corridoi neri di mura. Due «subacquei» — Raniero Malini e Piero Solani — e un marinaio, Genaro Alberino, si contendono il primato della scoperta della antica statua romana raffigurante un fauno ritrovata sul fondo della Grotta Azzurra.

In Svezia Inventato un topless in verticale

Non passa giorno che il topless non faccia segnalare qualche notevole variazione. Una casa di moda svedese ha lanciato l'idea di un nuovo tipo di costume da bagno che copre la figura della donna che lo indossa, ma in senso verticale. Il «semikini «Fauno»» è anche un'altissima scultura, non ancora recitata, fuori della Grotta Azzurra. Il pescatore Alberino con il quale si sono schierati i sindaci di Capri e di Anacapri e il presidente della Azienda del Turismo.

«Pillole per animali»

LONDRA — Il controllo delle nascite è ora alla portata anche degli animali. Per essi è stato studiato, ed entrerà presto in commercio, un farmaco da somministrare per iniezioni nelle caratteristiche simili a quello già in vendita per le donne.

Crocifisso censurato

CATANIA — L'ultimo episodio in fatto di censura riguarda un crocifisso. Un architetto catanese ne aveva realizzato uno in ferro e aveva inteso esporlo nel Ginnasio di Sant'Antonio, sopra l'altare maggiore della nuova chiesa di S. Euplio di Catania. È stato rimosso per ordine dell'arcivescovo, Mons. Bertoglio, che lo ha giudicato «troppo moderno». Dello stesso provvedimento è stato preso anche un quadro murale fatto eseguire nella stessa chiesa. L'affresco si richiama alla pittura essenziale e che traccia le figure con poche macchie di colore.

Indennizzo per 750 milioni

MORRISTOWN (New Jersey). Uno studente di 17 anni, rimasto completamente paralizzato in seguito alla frattura della spina dorsale riportata in un incidente automobilistico nel Ginnasio di Morristown, ha ottenuto, per decisione del tribunale locale, un indennizzo di 750 milioni di lire. Il consiglio scolastico della Contea di Chatham, parte soccombente in causa, ha accettato la decisione del tribunale, sostenendo che si tratta del più ingente indennizzo di questo genere negli Stati Uniti.

Chi ha scoperto il «Fauno»?

CAPRI — La bella isola teatro. In questi giorni, di una curiosa polemica che, fra l'altro, ha riempito i corridoi neri di mura. Due «subacquei» — Raniero Malini e Piero Solani — e un marinaio, Genaro Alberino, si contendono il primato della scoperta della antica statua romana raffigurante un fauno ritrovata sul fondo della Grotta Azzurra.

In Svezia Inventato un topless in verticale

Non passa giorno che il topless non faccia segnalare qualche notevole variazione. Una casa di moda svedese ha lanciato l'idea di un nuovo tipo di costume da bagno che copre la figura della donna che lo indossa, ma in senso verticale. Il «semikini «Fauno»» è anche un'altissima scultura, non ancora recitata, fuori della Grotta Azzurra. Il pescatore Alberino con il quale si sono schierati i sindaci di Capri e di Anacapri e il presidente della Azienda del Turismo.

Cola a picco dopo una collisione nella nebbia:

Petroliera spagnola

LA CORUNA, (Spagna), 4. La petroliera spagnola «Bonifaz» è affondata dopo una violenta collisione, avvenuta nella nebbia, con una nave cisterna, la «Fabiola», battente bandiera francese.

25 MARINAI SCOMPARI

LA CORUNA, (Spagna), 4. La petroliera spagnola «Bonifaz» è affondata dopo una violenta collisione, avvenuta nella nebbia, con una nave cisterna, la «Fabiola», battente bandiera francese.

Manfredonia Autocorriera in una scarpata Sei morti e numerosi feriti in Grecia

Un morto e otto feriti; questo il bilancio di uno spettacolare incidente avvenuto venerdì pomeriggio a due chilometri dall'abitato di Manfredonia. Un autobus di linea in servizio fra Foggia e Vieste si è scontrato frontalmente con un camioncino, il cui conducente, Ciro Fabiano, di 60 anni, è deceduto sul colpo. L'autocorriera, in seguito al violento urto, si è rovesciata precipitando in una scarpata, dopo aver abbattuto un muretto di protezione. L'autocorriera trasportava una quarantina di viaggiatori. Contro il camioncino, quindi, ha urtato una Fiat 609, condotta da Carlo Bulgomesse, di 21 anni, il quale non ha riportato nessuna ferita.

Imputati solo perché feriti dai poliziotti

La difesa dei dimostranti continua la sua battaglia — La discussione finirà nella prossima settimana

Dalla nostra redazione

MILANO, 4. Nell'aula soffocante dove si celebra il processo per i fatti di Reggio, le arringhe si succedono ormai ininterrottamente. Bisogna dare atto ai giudici popolari dello sforzo di attenzione con cui quasi tutti seguono questo fiume di parole e di argomenti, prendendo anche appunti. Oggi la parola è toccata al compagno on. Antonio Zoboli e Mario Venanzi, per difendere due feriti dai poliziotti, che sono divenuti imputati, secondo una triste caratteristica di questa vicenda giudiziaria.

Chi ha scoperto il «Fauno»?

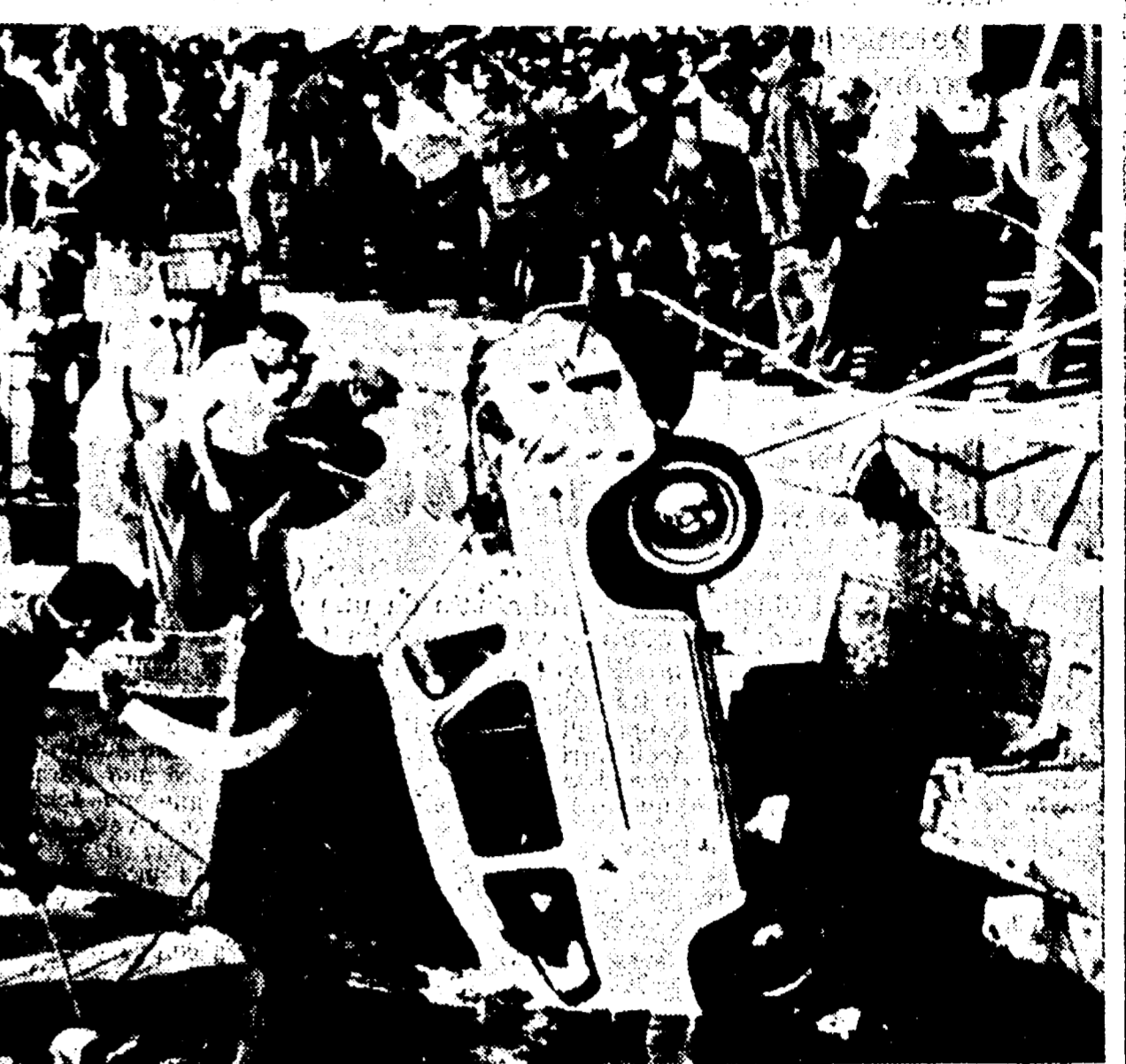
CAPRI — La bella isola teatro. In questi giorni, di una curiosa polemica che, fra l'altro, ha riempito i corridoi neri di mura. Due «subacquei» — Raniero Malini e Piero Solani — e un marinaio, Genaro Alberino, si contendono il primato della scoperta della antica statua romana raffigurante un fauno ritrovata sul fondo della Grotta Azzurra.

In Svezia Inventato un topless in verticale

Non passa giorno che il topless non faccia segnalare qualche notevole variazione. Una casa di moda svedese ha lanciato l'idea di un nuovo tipo di costume da bagno che copre la figura della donna che lo indossa, ma in senso verticale. Il «semikini «Fauno»» è anche un'altissima scultura, non ancora recitata, fuori della Grotta Azzurra. Il pescatore Alberino con il quale si sono schierati i sindaci di Capri e di Anacapri e il presidente della Azienda del Turismo.

Amanti suicidi a Messina

Rinchiusi nell'auto si gettano in mare



Un uomo e la sua giovane amica si sono uccisi insieme all'alba di stamane, gettandosi con l'auto nello Stretto di Messina.

«L'orribile tragedia è stata causata», ha scoperto il giudice di prima istanza, da una banchina del porto, hanno visto semilleggera nell'acqua una «600» all'interno della quale si intravedevano i corpi esanimi di due persone: il tempo di avvertire i vigili del fuoco e la macchina si era inabissata nella melma del fondale. Con l'aiuto di una gru e dei sommergibili, l'auto è stata recuperata dopo quattro ore di lavoro.

Imputati solo perché feriti dai poliziotti

La difesa dei dimostranti continua la sua battaglia — La discussione finirà nella prossima settimana

Dalla nostra redazione

MILANO, 4. Nell'aula soffocante dove si celebra il processo per i fatti di Reggio, le arringhe si succedono ormai ininterrottamente. Bisogna dare atto ai giudici popolari dello sforzo di attenzione con cui quasi tutti seguono questo fiume di parole e di argomenti, prendendo anche appunti. Oggi la parola è toccata al compagno on. Antonio Zoboli e Mario Venanzi, per difendere due feriti dai poliziotti, che sono divenuti imputati, secondo una triste caratteristica di questa vicenda giudiziaria.

Chi ha scoperto il «Fauno»?

CAPRI — La bella isola teatro. In questi giorni, di una curiosa polemica che, fra l'altro, ha riempito i corridoi neri di mura. Due «subacquei» — Raniero Malini e Piero Solani — e un marinaio, Genaro Alberino, si contendono il primato della scoperta della antica statua romana raffigurante un fauno ritrovata sul fondo della Grotta Azzurra.

In Svezia Inventato un topless in verticale

Non passa giorno che il topless non faccia segnalare qualche notevole variazione. Una casa di moda svedese ha lanciato l'idea di un nuovo tipo di costume da bagno che copre la figura della donna che lo indossa, ma in senso verticale. Il «semikini «Fauno»» è anche un'altissima scultura, non ancora recitata, fuori della Grotta Azzurra. Il pescatore Alberino con il quale si sono schierati i sindaci di Capri e di Anacapri e il presidente della Azienda del Turismo.

Imputati solo perché feriti dai poliziotti

La difesa dei dimostranti continua la sua battaglia — La discussione finirà nella prossima settimana

Dalla nostra redazione

MILANO, 4. Nell'aula soffocante dove si celebra il processo per i fatti di Reggio, le arringhe si succedono ormai ininterrottamente. Bisogna dare atto ai giudici popolari dello sforzo di attenzione con cui quasi tutti seguono questo fiume di parole e di argomenti, prendendo anche appunti. Oggi la parola è toccata al compagno on. Antonio Zoboli e Mario Venanzi, per difendere due feriti dai poliziotti, che sono divenuti imputati, secondo una triste caratteristica di questa vicenda giudiziaria.